

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive: Grazie. In via pregiudiziale leggo un attimino la risposta della dottoressa Somma, che è la direttrice della Direzione Politiche Giovanili che dice che con riferimento a quest'interrogazione si precisa che la stessa – cioè la misura “Servizio Civile Universale” – è gestita a livello nazionale ed è stata gestita con il bando per la selezione di volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Universale con scadenza 15 febbraio del 2021 alle ore 14:00 e pubblicato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale in data 21 dicembre 2020. Parliamo del Dipartimento della Protezione Civile e delle Politiche Giovanili.

Il medesimo bando prevedeva un preciso iter per la relativa adesione le cui fasi non risultano di competenza della Direzione Generale di quest'Assessorato, pertanto non si è nelle condizioni di formulare ipotesi di miglioramento di una procedura centralizzata che si avvale di organismi e strumenti non di competenza.

Ovviamente, siccome da vecchio funzionario penso che comunque vada data una risposta ad un'interrogazione di un Consigliere, ho chiesto al legislativo di ricostruire un po' la questione. Il Servizio Civile nasce nel 1972, come diritto all'obiezione di coscienza al Servizio Militare, quindi, alternativo alla leva, in quanto tale, obbligatorio. Quasi 30 anni dopo, con la legge 64/2001 viene istituito il Servizio Civile Nazionale su base volontaria, aperto anche alle donne.

Nel 2005 viene sospeso il servizio di leva obbligatorio mentre prosegue il percorso di crescita del Servizio Civile su base volontaria.

Nel 2017 il Servizio Civile Nazionale diventa universale con l'obiettivo di renderlo un'esperienza aperta a tutti i giovani che desiderano farla.

Il Servizio Civile Universale è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta della patria, all'educazione, alla pace dei popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica Italiana attraverso azioni per le comunità ed il territorio.

Il Servizio Civile Universale rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani – perciò capisco che hanno perso un'occasione – che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del nostro Paese.

I settori d'intervento in Italia e all'estero, nei quali gli enti propongono i progetti che vedono impegnati gli operatori volontari sono: l'assistenza alla Protezione Civile, il patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, il patrimonio storico, artistico e culturale, l'educazione e la promozione culturale, paesaggistica e ambientale dello sport e del turismo sostenibile e sociale, l'agricoltura in zona di montagna e l'agricoltura sociale, la biodiversità, la promozione della pace tra i popoli, della non violenza, della difesa non armata e la promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

La breve descrizione del Servizio Civile Universale, operata dal Dipartimento per le Politiche Giovanili del Servizio Civile Universale, appunto, SCU, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delinea il quadro delle competenze evidenziando anche la minima capacità d'intervento delle Regioni riguardo competenze e procedure dimesse all'Amministrazione statale.

In tale senso, infatti, la Direzione per le Politiche Sociali nell'Amministrazione regionale, ha precisato che questa misura, come ho letto, è stata gestita a livello nazionale, le

criticità evidenziate dal Consigliere e le difficoltà incontrate dai candidati nell'interfacciarsi con i centri per l'impiego, potranno, quindi, essere affrontate solo agli esiti di un'interlocuzione con l'Amministrazione centrale che, per quel che riguarda compiti e incombenze rimessi ai centri per l'impiego, sono, sin da ora, disponibili a promuovere nell'interesse di coloro che intendevano contribuire con il proprio supporto e il proprio apporto alle politiche sociali della nostra Regione, quindi, i centri sono già tutti avvisati che possono ricevere i nostri giovani, ovviamente investirò della problematica tutte le strutture amministrative e l'Assessorato al Lavoro, me ne faccio io competenza attraverso i centri.